

DETERMINAZIONE N.540 del 6 /08/2019

OGGETTO: Programma annuale degli interventi sul Fagiano nella zona speciale di caccia afferente all'Area Contigua del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma per la stagione venatoria 2019/2020 – Impegno di spesa per fornitura fagiani

Codice CIG Z89297162F

IL RESPONSABILE: Dott.ssa Margherita Corradi

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATA la Delibera di Comitato Esecutivo dichiarata immediatamente eseguibile n.2 del 26/02/2019 con la quale sono stati approvati i PEG da assegnarsi ai Responsabili dei Servizi, individuati con Decreto del Funzionario incaricato n. 2/2012 e s.m.;

VISTA la Determina n. 390 del 17/05/2019 con la quale sono state nominate le posizioni organizzative a tutto il 31/12/2020;

VISTO l'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTO il "Regolamento per acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" approvato con Delibera di Comitato Esecutivo n. 10 del 12/02/2015, per quanto non in contrasto con il D.lgs 50/2016 e s.m.i;

VISTI:

- Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza approvato con delibera di CE n.4 del 28/02/2017;
- Il D.lgs 267 del 18/08/2000 e s.m.;
- il D.lgs 118/2011 e s.m.;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs 118/2011);
- lo Statuto tipo dell'Ente;
- i regolamenti dell'Ente;
- la L. 136/2010 e s.m. e il Decreto Legge 187/2010, nonché le determinazioni sui contratti pubblici n. 8/2010 e n. 10/2010;
- il DPR 207/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- le linee guida Anac n. 4;
- la deliberazione del CE n. 86 del 15/11/2018 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- il Programma Triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori, adottato con delibera di CE 67/2018;
- il "Regolamento per acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" approvato con atto di CE per quanto non in contrasto con il D.lgs n.50/2016.

VISTO che lo scrivente Servizio si occupa anche della Gestione Faunistico/Venatoria delle Aree Contigue dei Parchi, comprendente anche operazioni di ripopolamento e cattura;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Regionale n. 1227 del 30/07/2018 è stato approvato il Regolamento specifico di settore per la gestione faunistico-venatoria dell'Area Contigua del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma

2018/2019 e 2019/2020 ai sensi dell'art. 32 L.R. 6/2005 e con Delibera di Comitato Esecutivo n. 51/2019 sono stati approvati gli aggiornamenti come da Calendario Venatorio Regionale vigente;

VISTO il medesimo Regolamento per la gestione faunistico-venatoria dell'Area Contigua ed in particolare l'art. 23 - "Introduzioni, reintroduzioni e ripopolamenti" nella parte in cui prevede che:

"Reintroduzioni e ripopolamenti potranno essere predisposti ed attuati direttamente dall'Ente di Gestione al solo scopo di ricostruire la complessità, la funzionalità e la stabilità dei sistemi naturali e comunque nel rispetto del piano faunistico-venatorio provinciale";

VISTO l'articolo 27 comma 2 della LR 6/2000 per cui le immissioni nei Parchi Regionale sono effettuate nel rispetto del PFVP e attuate secondo tempi e modalità idonee a consentire la sopravvivenza e la riproduzione;

VISTO il "PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI SUL FAGIANO NELLA ZONA SPECIALE DI CACCIA AFFERENTE ALL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELLE VALLI DEL CEDRA E DEL PARMA per la stagione venatoria 2019-2020", come da delibera di Comitato Esecutivo n. 79 del 29/10/2018, che in accordo con la apposita Commissione Faunistica, prevede per la corrente annualità, un rinforzo della presenza di fasianidi sul territorio in coerenza con quanto effettuato nelle ultime stagioni venatorie, con l'utilizzo di Phasianus Mandchourie, specie molto rustica e dunque probabilmente più adatta a zone boschive. I soggetti sono più leggeri delle rimanenti specie, meno facili da allevare, ma da preferire viste le caratteristiche di rusticità il programma annuale, viene riassunto nel seguente schema:

Area	Specie	Tipo di operazione	Provenienza dei capi	N. capi
Area contigua	Fagiano	Ripopolamento	Allevamento locale	300

- l'Ente di Gestione svolgerà il compito di organizzare, effettuare e coordinare le operazioni di ripopolamento riguardanti le specie fagiano nel rispetto delle prescrizioni relative alla L.R. 8/94 e s.m.;

- Conformemente agli indirizzi del Pfv, i ripopolamenti verranno svolti con soggetti di provenienza locale ed in modo tale che, sulla base di monitoraggi di verifica, sia possibile nel tempo che l'entità di tali immissioni segua un andamento decrescente;

RITENUTO quindi di procedere con l'acquisto di un quantitativo di n.300 Fagiani (ps 2:3 e pertanto), composti da n.120 Maschi e n.180 Femmine di provenienza provinciale locale da immettere in Zona Speciale di Caccia in Area Contigua, nella misura di n.40 maschi e n.60 femmine per ciascun dei tre distretti;

CONSIDERATO che si è provveduto comunque a richiedere preventivi per una indagine di mercato per la fornitura dei suddetti fagiani a Ditte specializzate sul territorio provinciale; ma che in provincia di Parma esiste una sola Ditta in grado di fornire soggetti appartenenti alla specie prescelta, fenotipicamente in continuità con i rilasci precedenti, allevati in condizioni di seminaturalità ed in coerenza tecnica con quanto operato nelle precedenti stagioni venatorie e nei piani faunistico venatori vigenti. Questo tipo di fagiano è stato messo in cattività da pochi anni rispetto ad altre razze e questo gli conferisce un alto grado di riproduttività allo stato naturale. Grazie al ceppo selvatico da cui proviene non essendo incrociato con altre specie è molto resistente alle malattie ed ha una adattabilità che gli permette di adattarsi in ogni tipo di contesti naturale, la taglia piccola gli conferisce una abilità al volo che non ha eguali.

VISTO che il Piano Faunistico Regionale, elenca azioni meritevoli di essere applicate tra cui limita le forniture di soggetti prodotti localmente in ambito provinciale e che sentita la Ditta prescelta, la stessa ha comunicato di non avere problematiche legate alla aviaria, non essendo nella corrente annualità in zona endemica;

VISTO l'unico preventivo ricevuto (prot.4523 del 06/08/2019), presentato dall'Azienda Agricola Diemmi - Str. Rosi, 8 - Loc. Bellena di Fontevivo (PR), che prevede la fornitura di n.300 fagiani nati il 09/04/2019, al prezzo di € 8,70 cadauno più IVA 22%;

RITENUTO di incaricare con motivazioni (art. 3.3.7 - Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, aggiornate al D.Lgs 56/2017 e s.) la ditta elencata di seguito, che risulta essere in possesso delle certificazioni e dei controlli sanitari previsti a norma di legge:

Azienda Agricola Diemmi Str. Rosi, 8 – 43010 Bellena di Fontevivo (PR) – C.F. DMMNDR52L29D685Z	€ 2610,00 oltre ad IVA 22% CIG Z89297162F
---	--

- Gli animali acquistati devono essere di provenienza provinciale (Parma) e all'affidatario della fornitura spetta il compito di documentare all'Ente di gestione la suddetta provenienza;
- Le operazioni di immissione saranno coordinate dall'Ente di Gestione e l'affidatario della fornitura dovrà accordarsi direttamente per organizzare tempi, quantitativi e luoghi di rilascio sul territorio;
- I capi rilasciati dovranno disporre delle certificazioni e controlli sanitari previsti dall'art. 26 della legge regionale 8/94 e s.m. e dei bolli di marcatura di riconoscimento;

CONSIDERATO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al mercato elettronico della PA ovvero ad altre mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000,00€ e fino alla soglia comunitaria (art.1 comma 450 L. 296/2006), come da ultimo innalzato dalla legge di Bilancio 2019 (legge 30/12/2018 n.45). Considerato che l'acquisizione del servizio in oggetto è inferiore a 5000,00 €, pertanto è possibile sia l'affidamento al di fuori del MEPA, (art.1 comma 450 legge 27/12/2006 n.296 e s.m.), che l'affidamento diretto, senza procedimento di gara (D.lgs 50/2016 art.36 comma 2 lett. a);

CONSIDERATO pertanto che le spese previste, vengono affidate con affidamento diretto (a seguito comunque di procedura comparativa e nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016 garantendo adeguata apertura al mercato in modo da non ledere, bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità, pubblicità) a fornitore di fiducia, che a seguito di indagine di mercato e di esperienza pregressa di piena soddisfazione dell'Ente, competenza e professionalità, offre le migliori garanzie relativamente alla qualità prezzo ed alla celerità nella fornitura del materiale, oltre alla unicità come più sopra motivato;

VISTO che negli affidamenti inferiori a 5000,00 euro è altresì possibile derogare al principio di rotazione (legge di bilancio 2019), là dove sussistano giustificate condizioni particolari;

RITENUTO di procedere mediante affidamento diretto all'Azienda Agricola sopraelencata (presente nell'elenco individuato dalla presente committenza di riferimento), per le seguenti motivazioni:

- proporzionalità, adeguatezza e idoneità della fornitura e dei servizi richiesti, rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento;
- elevata soddisfazione maturata a conclusione di precedenti rapporti contrattuali;
- possesso delle certificazioni e dei controlli sanitari previsti a norma di legge;
- unicità della fornitura quanto a fenotipicamente considerabile, data la necessità di non inserire problematiche di carattere sia comportamentale che di aspetto.

DATO ATTO:

- che si procede mediante affidamento diretto a fornitore qualificato (presente nell'elenco fornitori dell'Ente;
- della disponibilità della Ditta ad eseguire la fornitura e del Codice Identificativo Gara (CIG), che compare nello schema in intestazione, relativo alle forniture in argomento ai sensi della vigente normativa di tracciabilità dei

flussi finanziari (L136/2010 e smi) e che la medesima possiede la qualificazione di ordine generale e speciale di cui al D.lgs 50/2016 e s.m.i;

- che i prezzi della fornitura sono congrui e coerenti con i valori di mercato;

RITENUTO che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientri nella gestione del capitolo di competenza;

VISTO l'art. 191 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, in merito alle procedure di assunzione degli impegni di spesa;

PRESO ATTO che l'aggiudicatario dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000:

- di fornire gli estremi del c/c e di adempiere alla normativa sulla tracciabilità finanziaria (L. 136/2010) a pena di nullità del contratto;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal *codice di comportamento di cui al DPR N. 62/2013* e dal *codice di comportamento etico integrativo dell'Ente Parchi Emilia Occidentale*, disponibile al link <http://www.parchidelducato.it/amministrazione-trasparente.php?l1=1&l2=3>, e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di essere a conoscenza degli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;
 - ai sensi e per gli effetti del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e in virtù di quanto indicato nel *Piano di Prevenzione della Corruzione* in vigore presso l'Ente Parchi Emilia Occidentale e consapevoli della responsabilità penale per falsa dichiarazione, si dichiara, che non esiste alcuna situazione di conflitto ovvero di altra situazione che possa rientrare nell'ambito di applicazione del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, norma il cui contenuto si dichiara di ben conoscere;
 - attesta di essere altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16 ter dell'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
 - che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
 - che non sussistono cause che inibiscono l'esercizio dell'attività professionale, né la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - di essere in regola con gli obblighi di cui alla L. 68/99;
 - di essere in regola con gli obblighi del D.lgs 81/08 e s.m.i.;
 - di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici (D.lgs.50/2016).
- **Dato atto che:**
- si è provveduto a verificare la regolarità contributiva della Ditta (Numero Protocollo INPS_16695946);
 - si provvederà alla verifica delle dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art.43 del DPR 445/2000, ovvero del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016.

PRECISATO che l'affidamento sarà stipulato mediante corrispondenza, tramite uno scambio di lettere commerciali, perfezionando l'impegno assunto con il presente atto, trasmesse dall'Ente scrivente alla Ditta sopra indicata, costituenti prosieguo alla presente anche se materialmente non allegate, ma custodite negli idonei uffici di questo Ente;

CONSIDERATO che la Ditta si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e delle generalità del titolare ad operarvi, si assume gli obblighi di cui all'art. 3 della L. 1236/2010;

Considerato altresì l'urgenza e la particolarità della prestazione richiesta.

Visto l'art. 3 della legge 136/2010 e sm riguardante gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto che ai sensi di tale norma e ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dalla Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante;

Visto quindi che il CIG richiesto e attribuito dalla AVCP alla prestazione di servizi di cui all'oggetto andrà riportato sui mandati di pagamento e da parte dei prestatori d'opera sulle fatture da emettere.

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza.

DETERMINA

Per le ragioni espresse nelle premesse:

- **Di autorizzare** l'affidamento della fornitura sopra riportata alla Ditta in premessa individuata: **Azienda Agricola Diemmi** (Str. Rosi, 8 – 43010 Bellena di Fontevivo (PR) – C.F. DMMNDR52L29D685Z), per una spesa complessiva pari ad € 2610,00 (IVA esclusa) alle condizioni ed ai patti meglio esposti in premessa;
- **Di impegnare la spesa complessiva** di euro 3184,20 (IVA inclusa) al cap. 1485 del Bilancio di previsione 2019 denominato "Gestione faunistica e prevenzione danni da fauna", codice bilancio 1.10.05.02.000, che presenta la necessaria disponibilità sul Bilancio corrente; precisando che l'esigibilità avverrà a tutto il 31/12/2019;

Capitolo	Denominazione	Codice bilancio	importo	Impegno n.
1485	Gestione faunistica e prevenzione danni da fauna	1.10.05.02.000	3184,20 €	571

- **Di stabilire** che l'interessato autorizza l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. L'Ente di Gestione in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali forniti verranno trattati per finalità strettamente informative connesse all'erogazione del servizio, anche per mezzo di sistemi informatici idonei a garantire la loro sicurezza e riservatezza. E' suo diritto ottenerne il controllo, l'aggiornamento, la modifica, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del citato D.Lgs. (INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003).
- **Di dichiarare** che, in ottemperanza alla Legge 136/2010, il codice **CIG** assegnato al presente affidamento è quello elencato nelle premesse, a lato della Ditta;
- **Di ATTESTARE** che:
 - Il soggetto incaricato dichiara che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento degli incarichi affidati, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
 - il soggetto agisce nel rispetto dell'art.80 del Dlgs 50/2016 "Motivi di esclusione" e dichiara che non sussistono cause che inibiscono l'esercizio dell'attività professionale, né la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - l'aggiudicatario si impegna ad adempiere a quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria (L. 136/2010) a pena di nullità dei contratti;
 - l'aggiudicatario è edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al DPR N. 62/2013 e dal codice di comportamento etico integrativo dell'Ente Parchi Emilia Occidentale, di cui riceve copia che è disponibile al link <http://www.parchidelducato.it/amministrazione-trasparente.php?l1=1&l2=3>, e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - l'aggiudicatario è a conoscenza degli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;
 - ai sensi e per gli effetti del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e in virtù di quanto indicato nel Piano di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente Parchi Emilia Occidentale e consapevoli della responsabilità penale per falsa dichiarazione, si dichiara, che non esiste alcuna situazione di conflitto ovvero di

- altra situazione che possa rientrare nell'ambito di applicazione del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, norma il cui contenuto si dichiara di ben conoscere;
- attesta di essere altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16 ter dell'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
 - **Di autorizzare** l'Ufficio Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dei soggetti in precedenza individuati, dietro presentazione di regolare fattura elettronica (Codice Ufficio UF8EGS), con indicazione dei riferimenti del presente atto, delle coordinate bancarie IBAN dedicate per la tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, della dicitura "Scissione dei pagamenti" ai sensi del meccanismo c.d. Split Payment e previa verifica del permanere della regolarità contributiva;
 - **Di disporre** la pubblicazione dei dati contenuti nel presente provvedimento sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente);
 - **Di dare atto** che la presente determina
 - va trasmessa al Servizio Finanziario per l'impegno di spesa;
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - ha esigibilità a tutto il 31/12/2019;
 - diventa esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Margherita Corradi

Il presente visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 151, comma 4 Tuel, rende l'atto esecutivo

Cap n. 1485 - Impegno n. _____

Bilancio di previsione esercizio 2019

Corte di Giarola, Lì _____

Capitolo	Denominazione	Codice bilancio	importo	Impegno n.
1485	Gestione faunistica e prevenzione danni da fauna	1.10.05.02.000	3184,20 €	571

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa ALESSANDRA MAESTRI